

Nuovo Regolamento UE sugli imballaggi, il Ministro Pichetto Fratin ha fatto il punto nell'impianto piemontese del Gruppo Hera

By **Giorgio Bellocci** 16 Aprile 2024



Un'Italia ancora più impegnata nella **transizione green** e nella rigenerazione delle risorse, facendo leva anche sul know-how capitalizzato nelle filiere del riciclo e rigenerazione degli scarti, in primis quelli in plastica da imballaggio. È stato questo il focus del talk ospitato lo scorso 13 aprile a Borgolavezzaro (NO) nell'impianto di **Aliplast**, controllata del Gruppo Hera e primario operatore nazionale nel segmento delle plastiche flessibili.

Al confronto hanno preso parte **Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, e Andrea Ramonda, Amministratore Delegato di Herambiente**, società della multiutility e leader in Italia nel settore ambiente.

L'incontro è stato l'occasione per fare il punto sul nuovo **Regolamento Ue sui rifiuti da imballaggio (PPWR)**, un provvedimento sfidante, volto a ridurre l'uso degli imballaggi e a promuoverne ulteriormente la riciclabilità, la cui versione finale, attesa in approvazione entro fine aprile, ha visto il determinante contributo del Governo italiano. Il provvedimento, fra le altre misure, prevede l'introduzione del contenuto minimo obbligatorio di plastica riciclata post-consumo (35% al 2030 e 65% al 2040 per gli utilizzi *non contact sensitive*, a fronte di una media attuale di circa il 15%) per la maggior parte degli imballaggi in plastica immessi nel mercato UE.

A valle del talk è stato presentato al Ministro Pichetto Fratin l'importante ampliamento che interesserà a breve lo stabilimento Aliplast di Borgolavezzaro con un investimento di oltre 25 milioni di euro. Un impegno che il Gruppo Hera ha previsto nel proprio piano di sviluppo per aumentare il proprio contributo all'economia circolare dei territori serviti. Inoltre, il sensibile incremento della plastica riciclata nell'impianto Aliplast si tradurrà anche in un risparmio economico. L'Italia, infatti, come ogni altro Stato membro, dal 2021 contribuisce al bilancio Ue con una somma proporzionata alla quantità di rifiuti di imballaggio in plastica non riciclati, che negli ultimi anni è stata di circa 800 milioni di euro all'anno: le 25 mila tonnellate di plastica che sarà rigenerata grazie all'ampliamento dell'impianto consentiranno allo Stato un versamento di circa 20 milioni di euro annui in meno.

Link: <https://zeroemission.eu/nuovo-regolamento-ue-sugli-imballaggi-il-ministro-pichetto-fratin-ha-fatto-il-punto-nellimpianto-piemontese-del-gruppo-hera/>